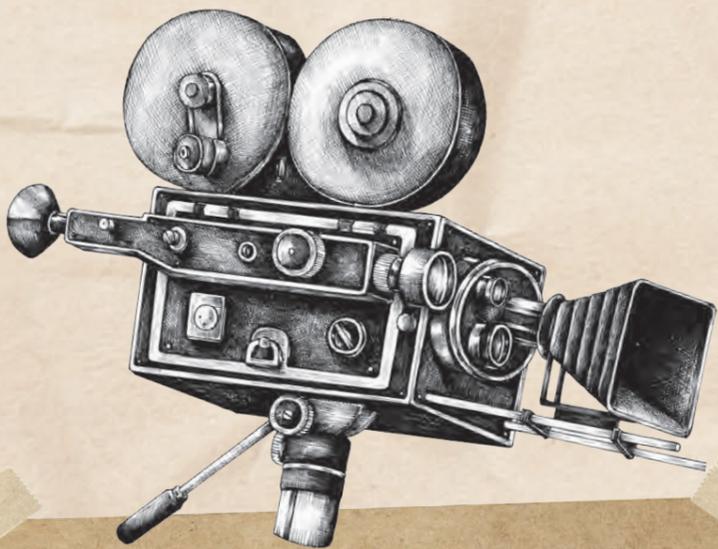


CINEMA FOR FUTURE



PROGETTO PER PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE PARLANDO UN LINGUAGGIO PIÙ IMMEDIATO E SPONTANEO.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 TECLA BALDONI FORLÌ | ANNO 2020 . 2021



Questo progetto è stato originale e diverso rispetto agli altri che abbiamo fatto. L'idea di fare i cartelloni è stata grandiosa e l'esperienza con Leo è stata stratosferica, con tante sorprese e tante idee. L'esperienza più bella della mia vita!



È stato molto interessante e istruttivo, ho imparato come si gira un film ed è stato molto bello e divertente. Recitare è stato bello ma bisognava rifarlo 100 volte e poi quella telecamera era come se mi fissassero 1000 occhietti.



Familiarizzare con il linguaggio cinematografico e conoscere e utilizzare in maniera costruttiva gli strumenti visivi del nostro quotidiano. È questo l'obiettivo del progetto **Cinema For Future**. Le nuove generazioni crescono a contatto con un fluire costante di immagini fuori controllo e ne producono a loro volta di nuove. In questo orizzonte, la questione di un'alfabetizzazione all'immagine diventa cruciale.

Partendo dallo studio delle inquadrature (le "vocali" del cinema) ho guidato le classi a riconoscere quelle che sono le regole principali della grammatica cinematografica, la stessa che possono ritrovare nei loro film o serie preferite. Ho portato gli alunni a considerare che è proprio l'immagine che costituisce la specificità della narrazione cinematografica ed è nei modi diversi di comporre un'inquadratura e di articolarla nel montaggio che si possono trasmettere significati diversi. Leo Canali

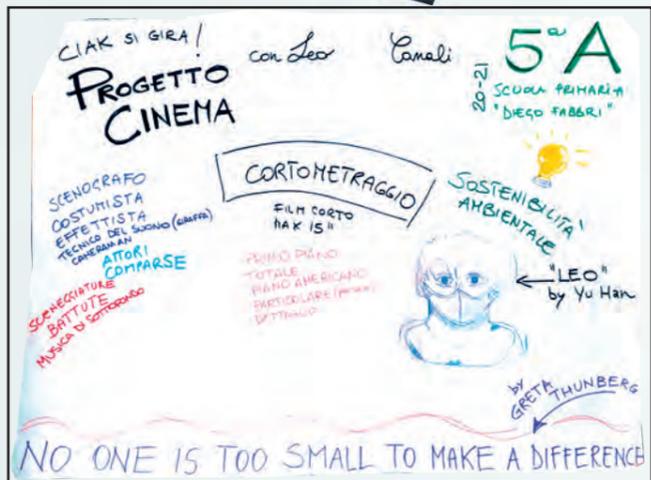
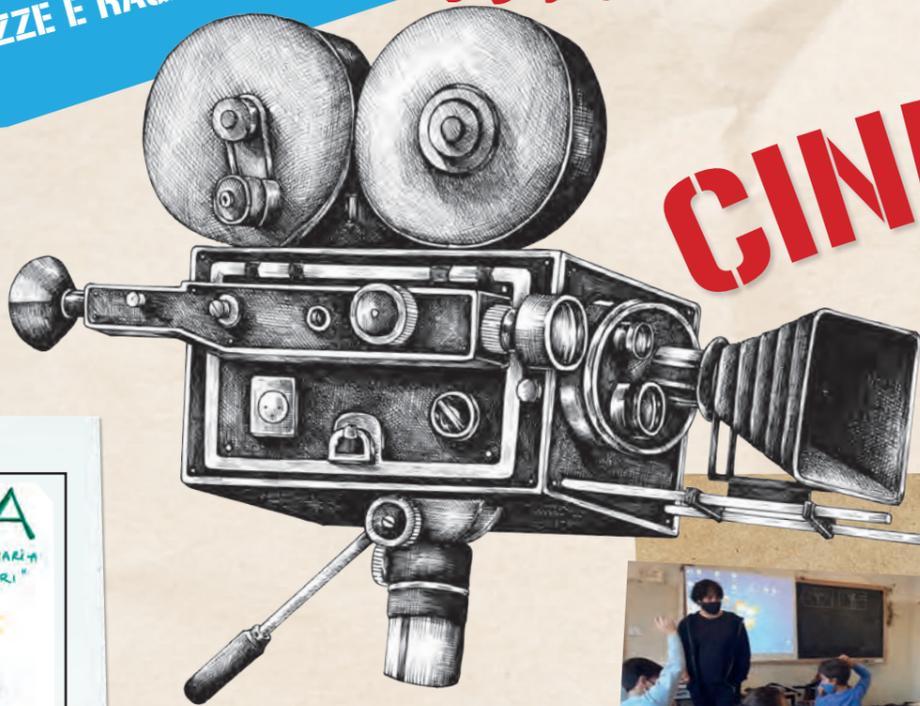
Da qui, le classi sono state coinvolte nella realizzazione di veri e propri cortometraggi. La sceneggiatura è stata scritta dopo gli incontri con i ragazzi di **Fridays for Future** ed è stata improntata sulla tematica della sostenibilità ambientale. I cortometraggi si succedono come i gironi di un viaggio "dantesco" nei quali i giovani attori raccontano atteggiamenti e comportamenti, virtuosi e non, legati al tema, grazie all'allestimento di veri e propri set all'interno degli spazi della scuola utilizzando elementi scenografici, costumi e contenuti grafici da utilizzare a montaggio creati dai ragazzi.

Nel capitolo "Pensate con i piedi", le classi prime hanno raccontato di quelle persone che decidono, per inquinare il meno possibile, di muoversi solo a piedi, componendo un grande elogio del pellegrinaggio. Gli studenti delle seconde hanno interpretato i discepoli di una scuola zen che pratica l'arte marziale della raccolta differenziata e dell'equilibrio spirituale. Le terze si sono calate nei panni di un gruppo di superscienziati all'opera per progettare invenzioni per un futuro migliore ed ecologico. Le quarte hanno interpretato una serie di artisti coinvolti al disgustage di una galleria d'arte che espone solo opere d'arte che elogiano la spazzatura mentre le quinte si sono scatenate in una manifestazione... per il consumo!

Infine, con le prime medie ho affrontato la tematica dell'inquinamento dello sguardo, attraverso un percorso articolato tra l'esperienza in classe e il lavoro a casa. Ho assegnato diversi esercizi per realizzare dei piccoli filmati su tematiche specifiche e aggiungendo, esercizio dopo esercizio, delle limitazioni tecniche (montare solo tre inquadrature, aggiungere una musica, ecc...). Gli esercizi sono stati caricati su un drive condiviso, materia di discussione in classe sugli elaborati migliori, per stimolare gli alunni al lavoro per l'esercizio successivo. Lo scopo degli esercizi era permettere agli alunni di esercitarsi in prima persona con il linguaggio cinematografico, trasformando quello che nella vita quotidiana è vissuto spesso solo come uno strumento ludico in un mezzo espressivo di creatività. Ho proposto poi ai ragazzi di riflettere sui loro lavori realizzando volta per volta dei video-selfie dove poter raccontare nel loro scelte visive e narrative. Leo Canali

Tutti questi contributi e materiali sono stati montati in un unico lungometraggio, risultato finale del progetto e dell'impegno degli studenti e dei loro docenti.

Penso che cellulari, tablet, device leggeri di ripresa video, strumenti che permeano la nostra quotidianità, possano essere sfruttati non solo come un sedativo per la coscienza, trasformandoci in consumatori passivi di contenuti, ma anche per scatenare nuove forme di sguardo che saranno i modi di guardare il mondo di domani. Leo Canali



Alcuni mesi fa abbiamo iniziato a capire come si fa un film e con Leo abbiamo costruito tutto quello che sarebbe servito per girare il cortometraggio: le inquadrature, scrivere il copione, le scene, le coreografie. Tra pochi giorni saremo gli attori e pensare alle riprese ci emoziona un sacco... che bello questo lavoro di squadra!



Leo ha portato a scuola una telecamera e io mi sono sorpreso: mi sembrava di essere già inquadrato dentro e ho pensato che avrebbe mandato la ripresa in tutto il mondo!

Mi è piaciuto fare il corto, che è un film corto, soprattutto quando Leo ci ha letto il copione e poi ci ha fatto sbattere le scarpe sul banco: sembrava di applaudire!



Il progetto sul cinema ci è piaciuto molto perchè per due giorni siamo diventati attori, abbiamo riso perchè i nostri indossavano le parrucche e non vediamo l'ora di vedere il cortometraggio. Peccato non aver vinto il Nobel!

Grazie agli incontri con il regista, ho imparato a rappresentare attraverso la videocamera alcuni miei interessi e stati d'animo. Mi è piaciuto montare i video utilizzando programmi, applicazioni e cercando musiche con cui accompagnare le riprese. Credo che questo progetto sia stato istruttivo ed innovativo, perchè mi ha permesso di affrontare e di confrontare le mie emozioni con quelle dei miei compagni.



A me il progetto Cinema è stata una bella esperienza. Recitando si cresce, si mostra e si trova la propria strada e identità.



OR FUTURE



...re davanti alle telecamere
...ato come essere degli attori
...elle attrici veri.
...esto cortometraggio è stato
...ostro primo film e l'emozione
...ha avvolto come un tremore
...e piano piano se ne è andato,
...ciando spazio alla felicità.



Leo Canalis ci ha insegnato molto, ma di preciso ci ha insegnato a immedesimarci in altre persone e soprattutto nel regista. Poi ci ha fatto diventare, secondo il mio pensiero, anche più autonomi perché ci ha dato delle regole precise da rispettare nel nostro video e dei tempi precisi per consegnarlo. Quindi grazie mille!

Nella nostra classe non siamo tanti ma grazie a Leo e al nostro progetto abbiamo avuto l'opportunità di far sentire la nostra voce. Abbiamo imparato molte cose che non sapevamo riguardo il mondo del cinema è come fossimo stati sia fuori che dentro al set cinematografico infatti Leo ci ha reso dei veri attori, paladini del riciclo. Per noi è stata un'esperienza che difficilmente dimenticheremo e insieme abbiamo appreso che il cielo, la terra, i fiumi e i mari incontaminati sono la più bella opera d'arte che si possa desiderare.



È stata un'esperienza unica che ci ha aiutato a sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. Siamo riusciti anche ad imparare tanti termini tecnici ed ampliare il nostro lessico. Il regista Leo Canali ha dato spazio alla nostra creatività, mostrandoci talvolta anche quelli che noi non sapevamo riconoscere come talenti. La cosa più importante di questa iniziativa è che ci ha insegnato la capacità di cooperare all'interno di un gruppo e finalmente ci siamo sentiti uniti come classe.

La relazione all'interno del gruppo è migliorata e si è visto come tra di noi è nato il confronto ed il rispetto delle idee altrui. Ci piacerebbe molto continuare questa esperienza e crescere insieme sperimentando altre cose.

Ho imparato la mia battuta, a stare davanti alla telecamera, che si ripetono le azioni e stare calma. La cosa che mi è piaciuta di più è quando dovevo ripetere le azioni lente.



Ci siamo divertiti a vedere i nostri amici interpretare dei personaggi particolari e ci ha permesso di legare di più con alcuni compagni con cui non andavamo molto d'accordo. Avremmo voluto recitare di più!

All'inizio qualcuno di noi pensava che il cinema fosse qualcosa di antico, in bianco e nero mentre poi abbiamo scoperto che è composto di tante sfumature di colore. Fare il cortometraggio ha richiesto il lavoro di tutti, la fantasia di ciascuno, l'impegno e anche la conoscenza di nuovi compagni. L'esperienza è stata straordinaria. È sembrato di vivere in un sogno ricco di emozioni, ansia per le riprese, paura di dimenticare la parte. Non avevamo mai fatto una cosa del genere e ne siamo molto soddisfatti!



Ero molto emozionata, quando lei ha acceso le telecamere è stato bellissimo.



TUTTE LE RAGAZZE E I RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA DIEGO FABBRI E DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CATERINA SFORZA



Ahmed Habiba Said Ashri Mohamed, Airone Nicolò, Ali Fahmida, Ali Khomeini, Ali Zabed, Amadori Irene, Amadori Nicolò, Amadori Noemi, Amaduzzi Anna Sveva, Amaduzzi Gregorio, Amara Mohamed Rayen, Angelini Vittoria, Arfelli Elena, Argnani Alessio, Armuzzi Caterina, Ashfaq Huma, Aspidini Carlo Maria, Assoun Kadija, Atta Pierre Nathan, Aucelli Adam, Azaz Amina, Azaz Farida, Azaz Oumayma, Baccarini Francesco, Bahnean Darius Andrei, Balcercikova Laura, Balcercikova Sara, Baldi Pardi Guglielmo, Ballouk Aya, Bara Aminata, Barcaccia Diamante Sofia, Barcaccia Flaminia, Barlotti Matteo, Barrea Matilde, Bartolini Niccolò, Batool Farwa, Battani Emma, Belhaj Dhia El Din, Ben Khalifa Abd Arrahmen, Ben Khalifa Fatima, Ben Khalifa Zied, Ben Thabet Amin, Ben Thabet Ayoub, Benazzi Marco, Berisha Besjana, Bessan Davide William, Bettini Giulio, Bofo Esther Newman, Boccali Lorenzo, Bolognesi Clara, Bongiorno Luigi, Boughaba Inchirah, Boughaba Zakariya, Bouhlal Achraf, Bourkadi Sara, Burlacu Vladislav, Bushi Laura, Busti Anthony, Caldi Camilla, Caldi Federico, Calò Lydia Elizabeth, Calogiuri Sofia, Calugareanu Vladimir, Camerani Elisabetta, Camorani Mattia, Camorani Michele, Camporesi Romeo, Canonici Davide, Cantore Giovanni, Canzaniello Claudia, Capelli Ulisse, Caporale Ambra Morena, Capparelli Gioele, Cappucci Nicolò, Carmona Fiumicelli Nerea, Casadei Alessandro, Casadei Diego, Castrignano Giulia, Cenni Sofia, Cesku Romina, Chabraoui Naceur, Chahid Lina, Chahidi Marwan, Chen Jia Jun, Chen Yurui, Chen Zhi Xuan, Cheregi Alesia, Chourabi Jihed, Chourabi Rayen, Cimatti Dafne, Collu Martina, Compostella Lorenzo, Conficconi Emma, Conficconi Eva Maria, Corbellini Rihanna Hilary, Cornalba Martina, Cortesi Federico, Cucchi Alida, Curri Erisa, D'agostino Deborah, D'agostino Maria Teresa, Dabone Yasmina, Dall'agata Lorenzo, Daptry Mahadi, Dariss Yasmine, De Rosa Marco, De Simone Matilde, De Vito Vittoria, Deromemaj Isabela, Deromemaj Sabrina, Dervishi Ajla, Di Guglielmo Bianca, Diagne Nabiya, Diagne Sali, Diakite Seydou, Diop Mariama Bousso, Diop Yaye Ngoye, Djene Cheik Hamza Bancizado, Dong Ye Bei, Dovgan Valentino, Dridi Moemen, El Adnani Ayoub, El Hazmiri Youssef, El Khattabi Mohammed Amine, Elrefaey Mariam Ahmed Hamed, Elrefaey Marwa Ahmed Hamed Mohamed, Ensini Anna, Essabbar Yahya, Essabbar Yasin, Essayar Youssef, Evensen Casamenti Leonardo, Eznati Youssef, Ezzahraouy Adam, Fabbri Riccardo, Fabbri Viola, Faccetta Manuel, Falco Aurora, Ferrari Emiliano, Filippi Chiara, Filippi Luca, Filippi Paolo, Fineo Francesco, Francia Martino, Francia Olivia, Frassinetti Laghi Agatha, Frassinetti Laghi Leonardo, Frassinetti Laghi Sophie, Galassi Ettore, Galeotti Francesco Leo, Gamene Z Sidonie Grazia, Garavini Greta, Gardini Gioele, Gardini Giulia, Gatta Diego, Gaudenzi Anna, Gavelli Giulia, Gbolie Madie Monica, Giambi Riccardo, Giannoccaro Viola, Giardino Sofia, Giardinazzo Anna, Giardini Giulia, Giardini Umberto, Gimelli Pietro, Giorgioni Laura, Glibo Lucrezia, Gnani Francesco, Gorgu Davide, Grandi Leonardo, Granini Virginia, Gualterotti Lucia, Guarini Vittorio Maria, Guebre Hassimi, Guebre Seidou Franck, Guerrini Angelica, Guglielmi Vittoria, Guienne Mohamed, Guienne Samiratou, Hadire Hajar, Hilitanu Ioana Alessya, Hosan Mohammad Mhabub, Hu Kexin Sabrina, Humayoun Samir, Hyseni Rehina, Idrizi Hazbi, Imbroglini Cesare, Imbroglini Sofia, Incarnato Mattia, Islam Fardin, Ivan Maria Aida, Ivrei Greta, Jedda Zahraa, Karim Rusham, Khamlichi Charki, Khamlichi Raian, Kisri Israa, Lafdjah Abdelrahmen, Lafdjah Ismael, Lamdaker Adam, Lamdaker Akram, Laroussi Edem, Laverdure Alma Lea, Liu Anyang, Liu Hong Sheng, Liu Hongrui, Liu Jingxin, Liu Meiling, Liverani Mirko, Loghin Maria Adelina, Maccioni Martina, Main Tanha, Malaj Azzurra, Malavolti Marguerite, Maltoni Luca, Manfredi Elisa, Manucci Enrico Maria, Manuzzi Mattia, Maraldi Giulia, Mariani Marco, Marinelli Flavio, Marku Emanuela, Marku Samuel, Martin Giorgia Rebecca, Martines Leonardo, Martini Elena, Marzocchi Matteo, Master Musab, Mazzara David, Mea Brou Edwige, Mechergui Chahed, Medqoun Youness, Medqoun Youssef, Mezzomonaco Ettore, Milanese Andrea, Mini Anita, Minicucci Nirvana Tekla, Modre Rassidou, Mohammad Alvi, Molla Md Tarif, Monari Lorenzo, Montanari Ilaria, Monteneri Filippo, Monti Alice, Monti Vittoria, Mpela Isaac, Mpeti Mbanze Nta Melilla, Mpeti Mbieme Welcome, Muccioli Beatrice, Muntianu Alexandru Ioan, Naouch Sara, Naouli Nacer Eddine, Nastasi Alessia, Ndiaye Mame Awa Bousso, Niaore Tetiha Ange Ketura, Nicolucci Gioia, Nori Samuel, Orazi Edoardo, Orazi Nicolò, Orlati Lucido Letizia, Orlati Lucido Lorenzo, Osahon David Uyi, Ouedraogo Sidwaya Abdoul Rahim, Ouedraogo Teewende Faosiatou, Pace Marcello, Pandarola Giada, Papaleo Raffaele, Pasini Tommaso, Pasini Vittoria, Pegno Ginevra, Perfetti Laura, Perone Carlotta, Petrelli Agata, Petrelli Caterina, Picci Riccardo, Piccione Matilde, Picu Gioia Maria, Pietrella Chiara, Pistocchi Emma, Pizzamus Mireya, Principato Aurora, Pupeza Andreas-Mihai, Qiu Anna, Quero Francesca, Quiyum Tasin, Raiss Mohamed, Ramini Francesco, Ramunno Dorotea, Ranieri Anita, Ravagli Alessandro, Ravagli Sofia, Ravaioli Alice, Ravaioli Gian Marco, Ravaioli Gibiino Riccardo, Ravaioli Matteo, Reciputi Nicole, Riabi Raslen, Ricci Bianca, Riccio Cristian, Risipitu Alexandra Naomi, Rivizzigno Achille, Rivizzigno Leone, Romboli Mathilda, Rondi Lucia, Rossi Albertini Orlando, Rossi Cecilia, Rossi Mara, Rossi Matteo, Ruan Wenyu, Russo Ada Maria, Russo Gianmarco, Rusu Mattyas George Adrian, Safoini Sofia, Salghini Pietro, Salvetti Giulia, Sampieri Francesco, Sankaya Farida, Santilli Samuele, Sarder Bengir, Sarder Subha, Scaramuzzino Anh Tho, Schiavi Carmen, Segatto Federica, Serban Narcis Gabriel, Serban Romica, Sergio Diego, Shimaj Melissa, Shorower Tasfia, Siboni Marco, Sida Nour, Silvani Giulia, Sorrentino Desiré, Spada Anita, Strumia Eugenio, Taalbi Rania, Tampieri Alessandro, Tassinari Edoardo, Tavoletti Arianna, Tica Alessia-Maria, Tinca Madalin-Dominic-David, Tocchi Anna, Tortora Ilaria, Trigila Sharon, Turci Michele, Vallicelli Carlotta, Valpiani Michele, Varzari Sarah, Vignoli Noemi, Visani Clarissa, Visani Nicola, Vittori Margherita, Wu Guo Ao, Wu Luisa, Wu Zhehan Maurizio, Xhafa Isabella, Yabre Amini, Yao Xiaoyu, Yao Yu Han, Younes Omnia Ismail Mamdouch Nemr, Zaid Rayan, Zhou Chennuo, Zhou Chongjie Federico, Zhou Jianuo, Zhou Matteo, Zhou Ninuo, Zhou Yaxin Giada, Zoli Agnese.

TUTTI GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DIEGO FABBRI E DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CATERINA SFORZA

Basile Alessandra, Cangini Jessica, Capacci Chiara, Capanni Stefania, Cardillo Maria, Cerasoli Giannignazio, Colinelli Maria Letizia, Corzani Alba, Costantini Diana, Criveto Federica, Crociani Annalisa, De Guglielmo Elena, De Martino Anna, De Novellis Monica, Detti Cristina, Di Lorenzo Rosa, Erbacci Elisa, Fazioli Serena, Fuzzi Daniel, Gardini Francesca, Giancaspro Gaetano, Guarise Alessandra, Lombardi Monica, Malerba Enrica, Maltoni Daniela, Mercuriali Marilena, Michelacci Sabina, Murolo Anna, Ragosta Anna, Scucchia Michele, Scurria Roberta, Suprani Claudia, Tartagni Sara, Tassinari Francesca, Versari Laura, Vignola Lina, Vinci Loredana.

Il progetto Cinema nelle scuole ci ha consentito di consolidare la *media literacy* e si è rivelato un canale privilegiato per passare contenuti agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** e per ampliare quanto gli studenti avevano già imparato.

Non solo spettatori e critici, gli alunni sono diventati i realizzatori delle scenografie, gli ideatori delle storie che sono state proiettate a scuola e all'esterno.

Gli studenti come gruppo classe hanno composto lo staff che attraverso le competenze acquisite ha creato il proprio cortometraggio di cui sono stati i protagonisti. Un percorso di successo che ha raccolto il consenso unanime di docenti e studenti!

Giuliana Marsico
Dirigente

A nome dell'amministrazione comunale, sempre attenta alla formazione dei suoi giovani, mi complimento con l'**Istituto Comprensivo Tecla Baldoni** per aver realizzato **Cinema For Future**, un progetto di estremo valore che va ad arricchire il contenuto formativo delle scuole forlivesi.

I nostri ragazzi hanno bisogno di simili iniziative, capaci di accendere la loro creatività, specialmente in un momento storico come quello attuale che li vede fortemente penalizzati. Ed è bello che questo avvenga tramite il cinema e il linguaggio cinematografico, perfetti esempi di formazione e condivisione che fanno parte della nostra cultura.

Paola Casara
Assessore ai Servizi educativi e Scuola del Comune di Forlì



Il lavoro sarà proiettato il

24 inaugurazione . 25 . 28 giugno

nel cortile della Scuola Secondaria di Primo Grado Caterina Sforza
via Borghetto Accademia, 6 - Forlì

in collaborazione con

casa walden

